PAG. 8 / spettacol i l'Unit à / martedì 26 settembr» 1978

CONTROCANALE

Il falso e vero Shakespeare

Shakespeare chi era? A tut-
foggi, ertila, esegeti e stu-
diosi prodigano alacremente
le loro migliori energie per
chiarire l'intcrroguttvo. Ma - -
pure — la loro è /uttcu super-
lina o quantomeno tntempe-
sttia, dopo che John Mor-
timer e Peter Wood — ri-
spettivamente autore e regi-
sta di William Shakespeare.
trasmissione Tv ni set pun-
tate realizzata per conto del-
la rete inglese ITC e della
RAI — hanno già capito e
conseguentemente spiegato il
loro posto e il riposto del
'(cu$o » del bardo di Strut-
fotdon-Avon. Ce ite hanno
fornito domenica sera una
(. sintomatica » prova col pri-
mo episodio, Morte di un pa-
store (in onda sulla Rete
uno), nel corso del quale un
giovanotto piacente — in ve-
nta più simile ad un coiffeur
pour dames un po' gay che ad
un attore - bohemien fine
Cinquecento come dovrebbe
essere -- di nome Tini Curry
tenta pateticamente di dare
verosimili identità e caratte-
re, appunto, al grande Sha-
kespeare.

O, meglio, Shakespeare, nel
1500, il periodo nel quale e
dislocata la vicenda clic con-
fusamente manipolata lo vor-
lebbe vedere poco meno che

trentenne a Londru dissipar-
si in unu vita sregolata inte-
ramente preso dalla febbre
del teatro, non era propiio
grande, anzi era quasi nes-
suno, tanto da umiliarsi a
fare lo stalliere pur di uvere
un commercio anche infimo
con i teatranti dell'epoca. A
cominciare dal buzoso Chi-
stopher Murlowe. <ol quale
Shakespeare — sempre a det-
ta del duo Mortimer-Wood —
instaura, pur dopo un pruno
incontro piuttosto tempesto-
so, il rituale rapporto del di-
scepolo col maestro che si
risolverà, dopo la morte non
chiara di Marlotve. avvenuta
nel corso di una rissa in
un bordello, nel « lancio »,
diciamo cosi, dell'astro na-
scente Shakespeare sull'onda
anche del considerevole suc-
cesso riscosso al Rose Theu-
tre, tipico esempio dell'origi-
nale spazio scenico di conio
elisabettiano, del suo primo
lavoro di r/ros-so impianto
drammaturgico /'Enrico VI.

// tutto affogalo nel decor
debordante e « zeffirellescu »
dell'altro duo Michael lUttley-
Henry Clruvcncii che, domi-
nati dalla maniacale idea di
ricostruire al vivo lu Lon-
dra fine Cinquecento, non si
accorgono — ci sembra — di
aver congegnato una sorta di

pollaio di lusso, tutto indo-
rato e colorato, dove gli in-
terpreti st muovono a stento
e sbraitando, esagitati e un
po' allucinati oltre il soppor-
tabile. Tanto per essere pui
precisi citiamo ad esempio
una singolare circostanza:
abbiamo uvisto recentemente
/"Enrico V di Laurence Oli-
vier (/itasi per intero giostrato
su fondali di cartapesta; eb
bene, il lungo prologo di quel
vecchio film, incentrato pro-
prio sulla caratteristica strut-
tura e dinamica del teatro
elisabettiano, è talmente «fal-
so » da risultare, paradossai-
mente, se non vero, verosi-
mile. quantomeno nei suoi
intenti didascalici. Per con-
tro, la descrizione ad opera
di Hailey Cìraveneij del Rose
Theutre e cosi « vera » da di-
lenire, fatte tutte le debite
consideruztoni e distinzioni.
assolutumente falsa, stucche-
vole e decisamente prevari-
cante sulla stasa fisionomia
dello spettacolo.

Questa Morte di un pasto-
re. per esplicita ammissione
dei suoi autori, punta riso-
lutamente tutte le proprie ri-
sorse sulla più esteriore spet-
tacolarità. a sprezzo d'ogni
credibile udienza e d'un sia
pur minimo approfondimen-
to della materia. L'autore

John Morttmer, anzi, giunge
a dire a questo proposito al-
cune cose che non si su se
vuluture più azzardale o piti
pi esuntuose: «Non credo di
essermi preso piti libertà di
quanto non se ne sarebbe pre-
se Shukespeaie se .si fosse
tiorato al mio posto». Ipo-
test quanto mai temeiarta:
11 perche praticamente inat-
tuabile; 2) perche la pretesa
di un simile scumbio delle
pai ti u '< puri » titolo - -

ci sembra, u dir poco, sacri-
lega.

Comunque, atteniamoci pu-
re ut risultuti puramente ef-
fettuali del pitmo episodio di
questo William Shakespeare
televisiva senza voler preci-
pitare alcun giudizio sull'in
tetti tiusniissioiic: ebbene, ad
essete longanimi, si può a!
massimo riconoscere che la
fatica di Morttmer e Wood e
giunta soltanto alle soglie del
feuilleton neanche Uoppo
st orrevole con quei ritmi e
qucnli indugi compiaciuti
sempre tesi a far risultine
otti la dovizia delle monture
cnquecentt'sche, oia l'attoni-
nitti e lustra tnespresstvitu
di intasi tutti gli interpreti.

Sauro Borelli

Un popolo deciso a «perdere lo scià »
« Potete permettervi di per-
dere l'Iran.' ». Questa cinica
r spregiudicata domanda del-
lo scià Reza Pulitevi alle po-
tenze occidentali (e agli USA
in primo luogo) costituisce
indubbiamente una chiave e-
loquente per capire la trage-
dia che il grande Paese asia-
tico sta vivendo, la ferocia
della repressione contro le.
proteste popolari (con centi-
naia e centinaiu di manife-
stanti massacrati dui fuoco
delle mitragliatrici e dei car-
ri armati), la telefonata «di
solidarietà » di Carter allo
scia, la campagna di certi
giornali nostrani contro gli
effetti « destabilizzanti » di li-
na eventuale caduta del re-
gime di Teheran.

Certo gli Stuti Uniti e le
multinazionali non possono
permettersi di perdere l'Iran.
Ma c'è l'altra faccia della
medaglia, che non può e non
deve essere sottovalutata: il
popolo iraniano appare oggi
deciso più che mai a « per-

dere lo scià », cioè a liberar-
si del suo regime, che si ve-
de appunto costretto — per
durare — a contare sui curri
armati, sull'appoggio di Car-
ter, sui consiglieri amcricati'.
Tutto ciò è emerso con
grande efficacia dalla inchie-
sta di « TG-2 dossier » sulla
realta iianiana <« L'Iran nel-
lu tempesta ». andata in onda
domenicu sera), dalla quale
è tratta appunto lu frase del-
lo scià citata in principio,
ma che. et ha anche fornito
una immagine impressionun-
te ed inedita delle dimensioni
e della intensità delle mani-
festazioni svoltesi contro il
regime nelle scorse settima-
ne. Efficacissimo l'inizio del
servizio, con la folla che sfi-
la al cimitero — a sette, gior-
ni dal massacro dell'X settem-
bre a Teheran — agitando
i pugni, gridando slogan con-
tro lo scià, invocando il no-
tile dell'Ayatollah Komcini (il
leader musulmano sciita in
esilio in Jrak a cui si ispira

il movimento di opposizione
religioso) un vero e. proprio
torrente umano, visi che e-
sprimono dolore per la strage
ma sopiattutto protesta, rab-
bia. una autentica sfida con-
tro lo scià e t suoi «mostri
d'acetato n, uomini e. donne
che non esitano a marciare
verso le bocche dei fucili e
dei cannoni pache tanta e
la forza che li spinge e che
rende la loro rirolla irrever-
sibile.

Tutto il resto è importante.
risponde alla logica politica
e al criterio della informa-
zione più completa: le inter-
riste con gli esponenti del-
l'opposizione (uomini che par-
lano apertamente, pur sapen-
do a quali rischi vanno in-
contro); le cifre sulla disseti-
nata politica economica e « di
grandezza » del regime (ac-
quisti, ad esempio, di derrate
alimentari per 4-5 miliardi
di lire unititi in un Paese che

per l'80 per cento è anco-
ra agricolo, per non parlare

delle cifre pazzesche sperpe-
rate in armamenti, fra i più
sofisticati); il ruolo di suppor-
to essenziale dell'imperiali-
.smo in quello scacchiere e
I lu matchtiiu militare creata

' per adempiere • quel ruolo:
la st iattura popolare-demo-
cratitu dell'opposizione reli-
giosa sciita. Ma nulla può
avere l'efficacia e l'tmmcd'u-

tezza delle immagini «della
tempesta »; i volti, come si
è detto, della gente, il fumo
degli incendi, i cortei nelle
strade. Ed anche le dramma-

tiche sequenze finali sulla ca-
tastrofe. recentissima, del
terremoto: tragedia, ancora
una voltu. della povera gai-
I te, costretta sempre e co-
j munqtte a pagare sulla prò-
J pria pelle e sfruttatu, anche
dopo la morte, dal regime
per i suoi cinici e strumen-
tali scopi propagandistici.

g. I.

PROGRAMMI TV

• Rete 1
13 MARATONA D'ESTATE • Rassegna Internazionale di
danza - 11 New York City Ballett in « Stelle e strisce ».
Coreografia di G. Balauctune - Musica di Harshy Kay (C)
13,25 CHE TEMPO FA
13,30 TELEGIORNALE * OGGI AL PARLAMENTO • (C)
18.15 AHI, OHI. UHI - Bimbi sicuri in casa - (C)
18,20 EMIL - Dodicesima puntata - «Ubriacatura di cilie-
ge » - (C)
18,40 LE ALI DI OLIMPIA • Gli sport dell'Aeronautica mi-
litare
19,05 SPAZIOLIBERO - I programmi dell'accesso
19.20 MICHELE STROGOFF - Quarta puntata
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO • CHE TEMPO

FA - (C)
20 TELEGIORNALE

20.40 ALTO TRADIMENTO - Un'indagine su Cesare Battisti
Con Franco Branciaroli - Terza ed ultima puntata - (C»
21,45 INCONTRI CON IL FUTURO - Programma musicale
in collaborazione con l'Unicef <• la Regione Abruzzo - (C>
PRIMA VISIONE - (C)
TELEGIORNALE

Kalahari: 23.40: Telegiornale.

O TV Capodistria
Ore 20.H0: Confine aperto: 21: L'angolino dei ragazzi; 21.15:
Telegiornale; 21,35: Temi d'attualità; 22: Bogumil e Barbara;
22.50: Musica popolare.

• TV Francia
Ore 13.35: Rotocalco regionale; 13.50: Il provocatore; 14,03:
Aujourd'hui madame; 15: L'esagerazione in tutto è un difetto;
15.55: Scoprire; 17.25: Finestra su...; 17.55: Recre «A 2»;
18.35: E' la vita; 18,55: Il gioco dei numeri e delle lettere;
19.20: Attualità regionali; 19.45: Top club; 20: Telegiornale;
20,35: Il tempo di una repubblica; 23.30: Telegiornale.

D TV Montecarlo
Ore 17.45: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musi-
que; 18.50: Ivanhoe; 19.20: Un peu d'amour...; 19.25; Paro-
liamo; 19.50: Notiziario; 20: Stop ai fuorilegge; 21: Il fuoco
sotto la pelle - Film; 22.30: Oroscopo di domani; 22.35:
Notiziario; 22.45: Montecarlo sera

• Rete 2
13
13.30

14.55

18.15
18.50
19.10

19.45
20.40
21.30

TG 2 - ORE TREDICI

STORIE DEL JAZZ - Prima puntata - <« Ricordi di New
Orleans »
CAMPIONATI MONDIALI DI PALLAVOLO - (C)
TV 2 RAGAZZI

RAGAZZI NEL MONDO • (C)
DAL PARLAMENTO - T G 2 SPORTSERA - fCt
BATMAN - Telefilm - « I terribili tre » - « Due pinguini
di troppo «
PREVISIONI DEL TEMPO - (C)
TG 2 STUDIO APERTO

GRANDANGOLO - (C)
SIMONE SIGNORET: IL FASCINO DI UN'ANTIDIVA

« La mia legge » • Film - Regia di Jean Chapot - Con
Alain Deloti. Paul Crauchct - (C»
TG 2 STANOTTE

• TV Svizzera
Ore 19: Telegiornale; 19.05: L'uomo di .sabb.a e i grand: laghi;
19.10: Ora G: 20.10: Telegiornale; 20.25: Retour en Franco:
20.55: Il Regionale; 21.30: Telegiornale; 21.45: Le sabbie del Una scena del film < La mia legge » (Rete 2, ore 21,30)

PROGRAMMI RADIO

• Radio 1
GIORNALI RADIO: 7; 8;
10; 13. 14; 17; 19; 21; Zi.
6: Segnale orano - Stanotte
stamane; 7.45: Li diligenza;
8.40: Ieri al Parlamento;
E 50: Istantanea musicale;
W: Rodio anch'io; 11.30: Mi
uà presenta: Incontri rav-
vicinati del mio tipo; 12.05:
Voi ed io '78: 14.05: Musi-
calmente; 14.30: Librtvdisco-
teca; 15: E—state con no:;
16.40: Incontro con un Vip;
17.05: Ale.s-sandro Magno;
17.4H: Canzoni italiane:
18 05: I«r.ve nius.c; 1835:
Spazio libero; 19.10: Ascolta

s: fa .sera; 19.15: Clio. tomo.
dove <• quando; 19 30. B i:
Groupo; 19.4J: Confronti
. sulla musica; 20.30: L'ope-
retta in trenta minuti; lìl.o.ì:
t Chiamata generale: 21.35:
itadiouno jazz '78 ovato; 22:
Comb:n.iz:one suono - Ozg.
al Parlamento.

i • Radio •>
^ GIORNALI RADIO: 6 30;
7.30: 8.30; 9.30; 11.30; 12.311;
13.30; 15.30: 16 30; 18 30;
19.30: 22.30. 6: Un altro gior-
no; 7: Bollettino del mare;
7,45: Buon viavrj'.o - Un pen-
s.ero ni giorno; 8.45: Sem

prò p.u tacile; 9 32: Trita -
no <tl I.-.otla; 10. Spcc.a.e
GR2. 10.12 Incontri ravvi-
cinati di S.i!a F. 11 32. li
bambino e !.i psicanalisi;
1152: Canzoni per tutt : ;
12.10: Tra.MH!.vinni remona
1.: 12.45- No. non e la BBC:
1310. Romanza. 14 Tra
snii.-vs.on: rci.c.na'.i: 15: Q n
Radunine; l.>40 Boi e:tino
del mare - Medio delie va
Iute: 17.30- Un'orchestra al
giorno. 17.55- Spazio X.

G Radio :t
GIORNALI RADIO ti 4.».
7.30. 8.45; 10.45. 12.45. 13.45.

18.55. 20.15; 23 55. 6" Quo::-
d.ana Radiotre • Co.mina
museale. 7. Il con'erto del

tn.rt.n". 7.30. Pr.m.i p.u:
ILI, 8 15: I! concerto d-1
mattino. 9 i: concerto di i
mattino; 10: Noi. vo., loro.
1130 Operi.-'.ca. 12.10: Lori,:
P.ay.ng, 13. Mugica per
uno. 14* li m.o R<xs.-..n..
lo.l5: GR3 cu,'lira. 15 30.
Un certo d..-cor.-o estate; 17:
I suoni de:!a vita. 17.30:

Spiziotre; 21: Quando cera
il >.iIoM

o; 21.30: Pugacev;
22 2.V Mus.che di F.Men -

(loU-ohn Barhto'.dy; 2<: II
Jazz.

OGGI VEDREMO

Alto tradimento

(Rete 1, ore 20.40)
L'ultima puntata dello weiiojg.ato deduato alla vicenda
d, Cesare Battisti abbraccia : primi due anni della «Grande
guerra », che co.not.sero con gli ultimi anni di vita de; patriota
trentino Ixi .scoppio delle ostilità vede gli italiani abbando
i.arc il Trentino e cercare rifugio in Italia: anche Battii-ti
lascia l'Austria per combattere con l'esercito italiano, m cu.
M arruola volontario. Ivi .sua conoscenza delle zone dove si
svolgono gli .scontri potreblK» <\s.sc re preziosa ma le sue infor-
mazioni non trovano credito negli alti gradi dello stato mag
K ore.

Storie del jazz
|Rete 2, oro 13.30)
New Orlcnn.s mila del jazz e la prima piotagoni.sta delle
utorie del jazz di Gianni Maini e Giampieio R.cc:. Nella pri-
ma puntata vedremo Joe Marcs. fratello di Paul Limoso
leader dei New Orleans Rhythm King.

Grandangolo
(Rete 2. ore 20.40) |
Che cosa vuol dire o™. c.viTc attore* Quai; lamb,munt i j
. sono intervenuti in questo me.-turc ne-ih ultimi 1520 anni.» !
D tutti que-ti problemi parlano nel cor-o della tra.-m:sMi>n- j
manager. regiMi e attori tra : quali Lu.^i Pro.cU:, Rolxnto i
Lcrici. Maurizio Merli. ;

La mia legge
(Rete 2, ore 21,30)
I' l:!m « La mia legge-» di Jean Chapot IO.H rade questa
M ra il ciclo c.nematograf.co dedicato a Simone Signo.et. La
trama: il cadavere d'una indossatrice affiora nella neve, in
campagna, a due pa.sM dalla fattoria in cui Ro-.e vive col ma-
nto. i figli e le nuore. Il giudice istruttore ha ; .suoi motivi
per .saspettare, ma Ro^e difende con decisione la Mia fa
miglia. Ne na.scc una -chermaglia rivelatrice di problemi e
climi pe^nti. che .-. conclude < on l<i .Mopeita de. veri respu.i
j-abil: del delitto. j

I grandi
secoli

della

musica

classica
l.a imi-ira -,.111.1 ILI tcli-liia-
li» i «imi fa-ti più ahi a pat-
tile almeno dalla na-iil.i ilei

canili JM rjsin inno e cine «lai
profondo del Meilioe\o: in
pailiu.l.iic ha il \illll t- il 'TUO
c--.i allinea una -cric ili c.i-

polaiori che •uno i|ilinili\.i.
melile IIMII Ì itali'.unitilo li-

Illirico per divenire pali imo-
ilio cullili.ile delle più \.i-le
in.i—c ili a-iollaloii. Natili.il

lucilie >i fa per iliic. penile
~ |ie--o i|-.iellc i'iiiupo-i/iiiiii ti-
c'Inclinilo un l.ile di-pie^,ululi-
lo ili ine/si eoi.ili. -oli-lii i e

un Ile-li ali elle nella pi.i--i
iiincci li-liea la Imo pi e-cii/.i
è piirliuppK n^veltiv aiiM-ult-
illfel ioie al livello H itili in

- eco » ili popolarità.

Prendi.imo il C.IMI ili una

m .iinli"im,i i iimpo-i/ione ilei
no-lio Mimlcv culi, i| Irs/ji o
dclln Hritlu l'rrniitf, iiimpo-
- lo nel |6|0 » -tipia cauli fer-
mi » (e cioè Olili//.indo -e-
iiimlo un aulico proi eiliincii-
lo una -clic ili melodie pi'.
^Oliane). Per i'-e^uii-|.i i|e-
cflltt-inculi- -uno iicccs-.iri t
M'i'llloli di -li imienli o-^i ile-
- licli come i eornelli e il liu-

to. nuli iti — itili coti, un quai
' Nilo ili cullatili aliiln.ili ,ul
aflliililaic le peii^lio-c Millllc
dcll.i wic.ililà minili Midi.ma

e il limino pai lii ol.n e Inoli
villi.ilo! clic M libava aire-

poca. l'.ci ii eo-Ì die ipie-l.i
- li.ioiilin.il i.i pagina la -i a-
"i-olla a--.li poeii in conici lo,
e dolili).imo -,dui.ne con vivo
illleie--e o-ni -i n nuova i c-

fii-lra/iiinc. (le ne pic-ciila
ora una l'I lai ninni,i Mundi
(ili -e.lini.i ili due i|i-e|ii).
per re-eeii/iniie del (lolle filini
Vini-uni e i cori drM'I'.-eol.i-

ni.l e della Capell.i de inil-
->ica di Miiul~eii.il efliiienle-
nu'iilc lincil i il.i Ireini i Se

jjaiia.

Ni- v irli funi i un afflc-l o

- pie nitido, di una ln-llc//a
• la ino//, ne il li.ilo pei la
liielic//.! di im i -Il murili.ili.
In Mi .lorditi.irin v il liiii-i-inn
ilei -oliali e ilei coli. I.i va-
lid a l'HillìIIll.l dei e.II.Ilici i e

delle i nf li—i olii c-pic--ive.
lai -li"-!! pillili/in vale per
il l/cw/'ii di ll.ieiiilcl. compii-
- lo nel ITU. ^ià pinfiiiiila-
mciile i< moml,ino » » per I a-
pcitii inflii--n della \nr.ililà
opcri-lica -oprammo nelle
parli -nli-lielie, e pini- pn-
len/i.ilo da un i:rande affla-

lo rcliuio-o clic -i e-priine -o-
pi.it I ni In nella prc-cn/a ni-
- I.mie di una poderosa cora-
lità l-i noli clic in (|iic-io e.i
- o r.iiiline lia--e diletl.iineli-
le i te-li dalla Itililii.i. M-II/.I
- ervii-i della lucilia/ione di
un « lilnelti-i.i » I-OIIII- eia

altrimenti l'u-o ninnine).

Uri l/r\</'/i ri prc-eula lilla
ottima edi/ioiic in ite ili-chi

la Itii'iinli (l'ut ininalr è \ an-
^iianll: e-r^uouii I* \iiior \r-
li> filini-ale i cantami M. IVi-
cr, ì . Mintoli. \. ^ unii» e
J. Dia/ e l'Iai^li-li CI..un|,.r
Orrlir-lra. diretti da Ioli.unii-

Som.irv die impiline a tull.i
l'opera lieniicli.in.i un.i rolm-
Mrs/.i r ipi.i-i un. Ir alle-
gria clie ej -elidila l'.i-pelto
più lilev.iiitc ili i|iie-|.i imi.
- ione, unito all'oppoitimo ri-
pri-liiio ilcll'iiri-lic-lra/imic o-
ti^in.ilc riiliieili-nli- un ninni-
lo di -Iriiincnti .>—.1 i immill-

ili quanto non 11-i "enei il-
mente nelle c-rrii/iiiui alln.ili.

f.bir-tr -|r.-r raraltei i-lii lir
rolpi-cono pn-jliv.unente n.-|-
ritlri-inne (in w-.ilnl.i ili due
ili-clli 1I1-II.1 I eli fnnkt n. en

ine .il -idilli 1 iiiili'iii 11I1 il |e.
- In tiiii-ie.ile e Ietterai io dei

brani 1 di (piatito e.mi.ile ili
Baili, un limili' 1 Ite non po-
liva m.ini'.ire in qur-l.i ra--
- ••aii.i di mu-ii.i -aera. S Irai. '

la dei numeri Ktl-K J. i-iunpo-li I
Ira il 1721 e il '.15 •• ipnildi 1
.!• I pi 1 nulo di l.ip-i.i Ima l.i
t'iìiitntiì 11. ,'!ll riprendi un l.i- i
Miro iiniipo-lo m i 1715. i|ii 111 |

• lo Uni i l.ivnr.iv.i .1 \\ (ini.ir 1
Niknl.iu- II.iv\ ninni olii I. t

capo del (un i culli- Mu-ii li-
di \ iciin.i. di dui- i-mi .ni-
•li i 11 1 di r.11: i//i e di un

pruppo di -oli-li ira 1 111 in.in
Citili rome -empie le ilnlllle
(.iinlii- il -opr.iuo e il iniilri l
lo -olio ni.1-1 In. collie II-IV. I
nella 11111-11 a - 11 r i di I "7»'"l.

iinpriiiic a ipn -h brani un ini-
pnl-o \i:orii-o 1 In-, .il di là
del (lllll(lllltn «lei |f-| i _ ||||.|.
• i -rrnpre riferiti alla mori-
\i-l l peraltro rninr libi ra/m-
ne r rniiie 1111/10 dell.i veri (
vita — riprodurr fi In run'iilr |
il -eii-o ih profondo. •.III~II I 1
Clio nllimi-mn rln pervade -i I
[•nò dire tull i l i prillili/lim-
ili I sr.inilr di I i-i n.u li

• iti.iuio in ipn-la mi- i-m
ne amlie 1111.1 delli ufi •••••-. j
ir.nidi 1 oiiipo-i/iiini lilur.-i- !
(In- -rrillc per core a cappi) I
la li toc -rn/.i ,iriniii[i,i:h,i. I
mento -liiiment.ilel iicll'i IMI- |
ra d'oro dell.i poldoiii.i: l i ;
l/c»»ii ,\a titillimi di Tiiiu.i-
l.lll- Uè \ irlori.l Iplllllilli ila
• l.iiril.ili.i ll.irmnni.i Mundi e
diicll.i ancora ila >,-sarr.i roti
i comple--i corali di Moni-i r-
r.ill. (ompn>la nel |#•!»"». 1—-.1
ro-liliii-i-r qii.»-i il rorona-
mrnln -(11111110 di mi.i |un:a
r fi roinl.i -Iasione. «Iir \nl<-

r-pamler-i in lotta l.umpj l i
fioritura -lupi udì della mu-
rile fanno ufiilifr e ipie-ln
1 r\pm Ira Ir M tir .«--ululi
• Iella cu .i/iniie nni-irale di

(•.ni li mpo.

Tanti « travoltini » scatenati al Titan club di Roma

Balla come lui,

veste come lui

ma è disoccupato

Il « travoltolo » romano, vincitore dell,-, gara di ballo svoltasi
domenica ni a Titan Club »

ROMA - Coiatti per alcuni
giorni, tituidutu da un'incu-
bazione difficile, invocata da
eccitanti contro indicati, la
«febbre» e finalmente scop-
piata: un re/o febbione da
cavallo da fin saltare il ter-
minuetto della ragione te, ai
deboli di cuore, le coronane).
/'.'" .sMcivsso (/(domenica, ni
lece che di subato, inu è
lo stesso- Tini alta inni ci
fa caso, ne drl usto le ceti
tinaia di « lini oltnn ». più o
meno osservanti, ncliiamah
l'altiu seni al « Titan Club »
dalla mai atomi di ballo ol-
ici la < si fu pei due la l'ho
noi)itint eia ni (tallitalo ben
aiutata dulia «tioupe» TV
dell'« Attiu domenica • I in ti-
nnì e del fui ho « Mi. linUuii
timi />.

<' .S'è ballate, iettile, som
dete, baciate rome Tittvolta
lenite siasela a diveltili 1 r
a gurcciaturc >\ invitava pia
di 1111 gioì nule: in effetti, l'ap
puntamento non e andato de
serto. In pochi, peto, se la
.sono sentita di presentai si
restiti di tutto punto — la
ila isti e rum posta di un coni
pleto d' lino bianco con atlet.
ili scatpe noe ili coppale e
di una cunneiu blu di ìaso --
forse timorosi di una brutale
presa in giro: che. del testo.
non c.'e stala, vista la serietà
del nto e della mimesi, l.a
mntenza felina — rosi ambi-
guamente liana uirussemu
di pensiero che il ragazzotto

anici'citilo ben esili tuie — e
stata imitata alla pei lezione,
in un ciest endo di passione.
di gestualità erotica, di an-
nullamento e di impeto col-
lcttilo tali da dai pa'tita
tutta ai cinici pm/eti delle
mode multinazionali.

Ma tant'e- era questo che
si lolcvu, no'' F. tia il bili-
cano infernale, le musiche del
film. In comics!ione umana
e le luci dellu TV. c'è stalo
pine un « 1 incitoie .>, dot e
pei ìitttnui iti intesa la c<t
pucilu di emulale fisicamente
e ttpoloaiccmente itiii'-lie nel
la fissa imbecillita dello
.squaidoi il fortunato .salte-
llilo unici tallio

Il ptescelto ha il nume ano
unno di Rotici lo Renna, l'i
anni, dtsoLciip'ito. istituto te
luco alle spaile, (/itali he la-
inietto coni'' diseiihaloie. ti
suo unico e mesfieie » >•/ ehm
ma ballo' ha partecipato
a numeiosi concoist, soprat-
tutto dolio lo st oppio della
« Irai oltana ina >•. e si lauta
di riuscite a danzale pei unii
notte intera, dalle Ut di sera
lille 7 del mattino Piotate
per ci'-deie Ila studiato tutte
le mosse e le «litiine» di
Travolta, ha aggiustato ad
hoc la suini fui della boctit,
« ma lo fregano — dice una
lagiuza che lo gnaula ballale
— ; capelli ucci ».
!\'ella fona di unti sciata.
tia t nuciofoni e la tclccumc-

ta della TV, Rottalo ti ora il
sogno e la avulsa, un ino
mento forse ttripetibile di ce
lebritù e un itsiiictmcnto pub
blico ad un anonimato così
terribilmente pinato. E que-
sto momento lo vive intensa-
mento, senza scherzare, pren-
dendo lutto tei abilmente sul
serio: << Su' er meio, er più
forte, so' piopno lui . » dna
poco prima di saltate per la
ventesima tolta in (niella pi
sta che e ormai diventata
lenti un po' di lantusiti 1 In
leggeit'tatia discoteca di liroo-
kltn. Poco dopo stira portato
ut trionfo, e a (/nel punto.
Ita spintoni e incitamenti.
non saprà più se lo scheizo
(ontinii'.t o se e già finito.

Ma lo spettacolo è spetta
colo, e ha le sue leggi. Poco
più in là un'avvenente ma
volgaie fanciulla vestita di
pizzi neii munitela in ttsibilio
1 «danzatoli scalzi» ormai
talmente « febbricitanti » dtt
allentale un po' troppo 1 fieni
inibitoli Ripreso dalla tele
cameia, un altio Travolta
touesto è perfetto, troppo per-
fetto: semina (ittasi portato
apposta dalla «troupe» TV 1
st muove elegantemente tra
gli sguaidi incuriositi di molti
ciomsti- la .sua partner, an-
ch'essa test ita ili bianco, sem-
ina la Sanili/ di Clrease, zite-
cheiosa (/limito basta ma un
po' tioppo impacciata.

Su una pattinila poco ili
stante, ti ai otti dalla lotica,
due (lituani, un 1 aguzzo ••
una IUI/UJ-U si lasciano an-

date a qualche confidenza.
Lui. Rubato Languii. 17 unni.
trillilo ad una scuola di hallo.
alìiei n < del mttestm del Tu-
ta 'l'iteti, (/nello della Caria >•.
non ha dubbi • •< quello li non
e biavo, e un "montato"
lì concili su e una cosa sei/*/.
/(• mosse e le fiatile vanno
studiate, il bulla mica è una
tiiiiiKistica .. Comunque l'ini
pollante e 1 iticele, come fa
Tini ulta >. La. Rubata Fu-
netti, ''il anni, segretumi di
azienda a 101) mila lire al
mese, ha immiti pictoc' «per
me ballale rimi dite diver-

tii 1)11. munìeiini. fine ami
azia. vaine (/in in disco-
teca .. Eh si la disiutecu mi
piace pmpiiu, tende tutta piti
facile- il balla unisce, sed-
uca. ci fa sentile p'it amia»

Interi iene Manuzio itene-
detti. 1S anni. « capobanda »
1 satin t capo coni lina, quelli
che non pagano pache pat-

tano ogni seta 15 a 20 gto-
vuntsbimt al locale), piano
ballerino '7H del « Titan ».
premiato — dice con una
punta di orgoglio — dal legi-
sta del televisivo « Piccala
Slam », « Travoltu? Il film
l'ho vista sette volte e nati
mi ha mai stufato. Sì. è un
mito: e bruto, è forte e poi
è il migliore... Quando mi
butto 111 pista è come se /ossi
lui ».

Scampoli di emozioni colte
al volo, case banali, ptob!emi
semplici, infatuazioni che fan
no sorridere. Che due aliata?
False un «Tiavalla nazioni!
le» a lanciare sulle pisi?
italiane non nascaù. ma una
casa e cala: (iitcsto nulo
suiti lungo a moine.

Michele Anselmi

Al Folkstudio

da stasera

rassegna di
musica antica

ROMA - - luuu qucito seri •!
Foli. Studio la prima rassegni
eli musica antica. Nell'ateo di c'n-
que settimane interverranno al-
trettanti 'jruppi die da tempo il
dedicano 111 particolar modo alla
intcrpretoiione della cultura e del-
lo tradizione musicale celtica
L'iiimativa intende dare un'oin-
p,a panoramico dei niiijliori intei-
preti di questo (jc^cfc operanti 111
Italia ed all'estero L'iniziativa, che
prevede la partecipazione dell'in
illese Adrian Marinati, culminerò
a line anno con y'i eccezionali
concerti dei « Chiellaìns » uno d?i
migliori gruppi di musica tradì
zionale irlandese

Apre la rassegna questo sera
(o-e 21.30) e si esibirò lino 0
sabato 30 il gruppo Roisin Dubh.
una lormazionc italiana di seti*
elementi Questo gruppo da pili
di un anno presenta con successo
il suo programma di canzoni e
musiche per danze tradizionali ir-
landesi. rivelando uno non comu-
ne vitalità ed espressi /ito. L'uso
di una strumentazione in buoni
porte originale (violino, concertina.
arpa celtica, bodhran, ecc.), testi-
monia inoltre la volontà di un'ese-
cuzione che conservi i colori e lo
spinto della musica eseguita, sen-
za però cadere nell'arida e pial-
la riesecuzione dei brani.

L'esperienza del gruppo «L« maschera))

Fare teatro

in Sardegna

Nostro servizio

CAGLIARI — All'inizio di tut-
to c'è « .Vi.stmtu de no C.->M
fulliau-s in MI har ». Da que-
.sto. dal det, derio di interrimi
pere le lunghe giornate tra-
. scor.ie « hiitnti » in un bar.
può na-e* re u.i'mi/.iativa che,
col tempo, actinie respiro e
dignità culturale. K' .^ucce.--.-,o
a San Sperate, il piccolo cen-
tro in provincia di Cagliari
lamaiu |>er : .suoi minale-
Siamo .-.ni finne d'-nl' Anni
Se.^-anta. in un per.odo di
grande animazione dt dibatti
to. di passioni- iHilit.cn A San
Sperate, appunto, l'impegno
politico trova una e-pre-oio
ne art .-.tira, diventa diesino
.sulle pareti dell»- ea.so. < olore
che denuncia, critica, propone
il .-,110 d M-or.-.o .lotto _'Ii occhi
ilei pacanti, lmu o le .strade.
C e chi pief'-r.. 11 altre {or-
me di c-.pre.-v-ione- nascono
co.-i le «.dto!e-> di .-cul'ura
o 1 irruppi di danza C e chi
ha la passone del tea'ro e
;-. <hi<de --e non sia pò.-, i) -
le. propr.o li. a San Spera'e.
avviare un e>p"rmento al'e
stiri- una compisrn.a teatrale.
Quella lontana « ipote-.: » e
. slata « '.enfiiata >• n»-'-'.i anni.
ha Mibi'o corri/i-m. •• .Aiiiip
p.: dal MIO nucleo or.mnat.o.
tuttora valido e n ito un
uruppo teatrale < he opera con
cre-.centc --ucce-vii r.»-!!e \r.\/
7v .--arde Sono 'ina rptaialll.
na d. perenne • 1 ."> .ilio:: e poi
le-'lia :. w.-murili. « o-"jm •
,s*i '.m i : ruoli non .--OMO r,.r
di .>•. ni'-'a 110,11.11. e in» \ i
donne, e pnife-^-11.1: ivo v .1
r.e ira talmeccan e-, e h.m e:.
urti;»..'in: .n.'rjco'iori. fa.-a'.iii
eh»' p'n*-a>na*: •'' • "<'< "l> *'i
li irruppi» -1 » ii anii <- l.a ma
.-•< Itera •>. Q' <~\t (-• I'I- Hanno
portato : loro j-p»nacol; :n
lun.;o e .11 ìar/o da Sama

1

-

.s, a lai.a 1 Barn Ah ^. n
Teti ada a Ula. .->«. a Mona
,<-'.r.

K' un « lavoro > appa.-^v.o
minte, ricco di .--oddisiaz.nrr..
ma anche duro « Talvolta —
dice Mano Kul<;he.Mi — rien-
triamo a ca.sa all'alUi. Poi he
m e di sonno e poi < iii.M'Uiio
al .-,110 lavino Col teatro non
guadagniamo una lira. Il coni-
pen-o i>er irli .spettai ol: lo ::i
ve.-,t.amo interamente nelle nt
trez/ature». Solo una ti rande
pascione — e la soddisfazione
per 1 ruonii.-. iinenM che or
mai accompagnano l'attività
della cnmiMgma — e di m e
t.unenti) nel continuo girova-
gare da una festa popolarc
ad una religiosa, da un li
. stivai dcllMrrz/if; ad uno dei
l'Unita, .-eniprt- tt.i mille d:
-sagt.

Il gruppo ha convuciìto re
citando brevi f.ir-e p*i ; barn
Inni: poi e pa.s-.ato ad operi-
ci! maggiore .mpcrno Imo ad
arrivare alla .aoper'a dello
pera d: Anton.o Cì'irau
« Garau e un autoie con
temporaneo — -p.i ga Anto
nio Landi.- — la cu: opera
era cono,citi!a p»T !•> pai .^o
Io nell'ambito della provtn-
C.A il. Oriil ino No. l'abh a
nio giud.ca'o "ib.tn un ioni
nied.o-'r.ilo :n'« :t .-v. an'e \Y

r

la r cche/xa del'e -'t'in/nn'
e per l'afual.ta de. •.•m

-

trat
tn!i Iniz.a.niente nbb.amo
nie.--o .li -ie.ia Sa ptofe^so
le.-sti. una (onur.id.a .-«r.l'.i

OSPEDALE MAGGIORE
di S. Giovanni Ballista e della Città di Torino

AVVISI DI GARE

SOPII indette licita/inni private per le seguenti forni-
ture o n ut reni, al fabbisogno del Som'i o di Farmacia
interna il periodo dal 1 I l!l?.l al 'Al 12 1117!).

Im|x>rto presunto annuo

1) Soluzione glucosnla da mi. 250 L. 15.000.000
2) Soluzione glucosala da mi. 500 L. 20.000.000
3) Soluzione fisiologica da mi. 250 L. 20.000.000
4) Soluzione Fisiologica da mi. 500 L. 30.000.000
5) Concentrato per emodialisi L. 65.000.000
6) Ampiciltina fiale da mg. 500 L. 10.000.000
7) Ampicilhna fiale da mg. 1000 L. 40.000.000

I.e domande di parti i ipa/ioiie. in i iodate dei documenti
atti ,1 dimo-.tr.irt- l'idoneità e la |x>teii/.ialita della Ditta,
dovranno |HT\entro alla Itipart'/iotte Provveditorato dol-
l'Kiite. iiir^o HiMiiiiinto. 11. Kit, entro l'11 ottobre p.v.

S; prei IS.I 1 h<> la richiesta di unito non vincola l'Ani-
ministra/ione «he si riserva <li vernicare l'idoneità delln
Ditta.

'I 01 imi. ÌA si-tn-lllbre l!»7rl

II. DII.'K'ITOHK A.M.M \()
Germano Man/oli

II. PKKSIDKNTE
Giulio Poli

Il film di Olmi

presentato alle
giurie del «David»
ROM \ C^'Ì la n - - -.i'. 1/ «1
ne de L'afflo (/••/'; corro'/
1!. O'.n.. :ri/.»..o dom 1 v. .<••
prò e/.0:1. de. :. ::l '.1 < o 1
cor.-o per t.i 2~s< edi7ione del
Prem.o Dav.d d: Dìna'el.o
p"r .a cinema'ojra::.! ìn'er
nazionale Anche que.s'an.'ii
: film :n concor-.o, l.b-T.irnen
te pre.-entaii dalie ca-e prò
rimirici e d_-:rihutr.ci. Mr m
no v.Àona'i da ,ip;n- 'e 2.11
rie permaneni. dei pr.nci
pah capoluoghi di rc'ionc
I.'ediz.one 1&78 79 del P.e
mio David lomprendera 1.
conferimen'o del «David »
europeo, da parte dell'appo
sita CoinniLs.s.oiie istituita
dalia Cr K e del Premio « I/t-
ihiiio Vi con:.). .i.\v'::i.i'n
ila una ..'..ir.a d. ir/.e.

negli .1 111. C.nquaiil 1 • h«- -n\
te.piv a allora piolil'-m n.".''
d'a'tu 1! 'a ' la = pi

r

anza d:
proinn? onr ,i* Taver-o .11 fi -
lui 1 ! .iti' sa di un'i.ili 1.1 ta-
lil.L'..a per la laii'.i d. una
f i.'ha e p 1: l.i d .•-:!! 1 »in • < i
il d-t.K'i i -li-M 1 "i.'">'lo*'ii
re>ca" 1I11 vii hi "e:.ilo:.'.
I"u qn nd li •,fi'.i d P.'i-.1-111
rn ila .-tori 1 di un p. i o 1»
pie.» che .si r.b-...i i.le pn -
po'in/t de. r (di. i e d: S'urti
11.a sena M amara .-'or.a d.
un « pn^untii ti'.or'o » rlT

1
e

«•«•-•retto a mor.re divuro.
I> r '.'arar.' :e (\ 1 1 ih» mode
. s'o -.antnjj.o a.l.i .-11.1 I.iin:-
gi a »

Tra le f.-pire.izi p u .r/e
rfv.ui": 1 coni'Xir.'T.' ii-'lia
roinpa'.'ii.a ricorda.10 le r-ni
pre.-ent Ì7Ì(V.. ori.';m /7a'e ne.
lt .scuole ti v.i.'.'.o 11 Vi ne
7 a .11 ot^c.t.- ci.» ce!..» 15 < ti
na (• icpe r por'an i.» *.«.-':-
mo.i.anz.1 d ili * pi par'.co
lire ti: te-atro» ili. I.ar.dis»
1 ntervei.to eftittnatn ne.! i
i.nolta di I.'t'-re di ('au'l ar:
ilinali' i ' -: « 1 il J.diA, d* '.
ir. ir7<> Vili • « » 'tata .1 :><<
. -'ra un.«a eiit;a"i al' tJ.i.vi r
s.'a — MigjhLT.a Fuight.si
ma .si a ilio r.a-«.' 1 a lati :
i-e-'iure anrne -< ail n.zio
il pubbl.io iion • :.« '»r*o d-s.

p.u tranquilli >•»
Per :! tu'.uio la « iii.„7 ,1 n
teatrale mpOi.e 'f'I't preci
.se « Occorre- .sv loop.ire 1 eoii
tatti con gli ultn .'ruppi chi
operano :n Sarei-'una per irò
vare un momento unit.can'e
nella comune bitta.'..a vo.ta
ad ottenere htruttare pubbli
che. non monopol.77.ato. ma
acce.s.sib'.h a tutti v.

Giuseppe Marci

COMUNE DI RAVENNA
VARIANTE AL PIAMO REGOLATORE GENERAI!

IL SINDACO

rende noto

«ne p e--o .,t Seg.f-'f'r'.a CJenerale del Comune di Ha
'.*<i:ia. p..i//a del Po;)olo 1. trovai)», depositati gì: atti
relai.v. .ill'ado/.e.ìe della var.ante al Paino Kegolatore
del Comune di Ravenna, per giorni .'{0 interi e cons»
"U*:" i. a pa:'.ie dal 2«*i settembre 1978 fino al 25 otto
[hre ;!»7'i lomores: C:)iunc|Ue può prcnderno v.slon»»
I Havenn.i. _'«ì -.et'ombre V.fì'A

II. .SKOPF.TAHIO C.KNFKALK

Giuseppe Lazzano

il. SINDACO
Aristide Canosani

i 1

M

COMUNE DI CANDIOLO
PROVINCIA DI TORINO

IL SINDACO

rende noto

K .nd-s'to pubb'.ao con
«orso pe; j.to't ed esani.
.tli.i topirtii:a del posto d.
« MF.SSO COMUNALE ».

•St adeii7a pre-^ntaz:one
domandi 1111 \'.)13 are 12.

Per nforma7:on: r:\ol
'.rer-. .:. o.-! d'off,co alla
. Sej.e-'er.a de". Comune.
Cai.dnlo. .1 il !) U»78

I L SINDACO

(Bettassa Pietro)

COMUNE DI CANDIOLO
PROVINCIA DI TORINO

IL SINDACO

rende noto

K indetto pubbl.co con
«o.-.so per titoli ed e.sam.
alla copertura del posto di
« CAPO GUARDIA ».

Scadenza presentazion»
domande 11-11 1978 ore 12.

1
1 Per informazioni nvol-
i I gers: in ore d'uffic.o alla
| ì Segreteria del Comune.
1 . Candiolo. li lì 9 1978

! I L SINDACO

I (Bettassa Pietro)

PICCOLA PUBBLICITÀ

ORGANIZZAZIONE di v o

dita u:e:is..i .svedesi cerca pe
:H. moccin c,\ adatti alla ven
eira presso mdiistr.e e offi-
c .ne jx^r le- province di Bolo
glia. Iteggio Fini.ha, Modena.
I nostri agenti guadagnano
700 f)0o 1 000 000 al me-o «dimo
straz.one 111 loco dei ni. ispet-
•on» Auto propr a, telefona
re per appuntamento al 019
617.178

preferite

BREBBIA

le pipe
non sono

tutte uguali